

OGGETTO: **MODELLO CUD**
DAL 2013 L'INPS LO TRASMETTERÀ IN MODALITÀ TELEMATICA

L'INPS:

- a) con la circolare n. 32 del 26 febbraio scorso (allegato 1) ha:
- comunicato che, dal corrente anno, assolverà all'obbligo di trasmissione della certificazione unica dei redditi da lavoro dipendente, pensione e assimilati (CUD) **in modalità telematica**;
 - fornito istruzioni operative e illustrato le modalità attuative relative alla suddetta trasmissione telematica;
 - indicato "modalità alternative" alla trasmissione telematica, in modo da consentire la ricezione del CUD a coloro che non possiedono le dotazioni e le competenze necessarie per la piena fruizione dei servizi on line;
- b) con il messaggio n. 4428 del 13 marzo scorso (allegato 2), ha reso noto l'indirizzo e-mail dell'Istituto cui potrà essere inviata la richiesta del CUD.

Il 13 marzo 2013, inoltre, la sede INPS di Ravenna ci ha trasmesso un documento (allegato 3) nel quale sono riportate, schematicamente, le diverse modalità - alternative a quella telematica - per ottenere il rilascio del CUD.

Allegato 1

INPS - Circolare 26 febbraio 2013, n. 32

1. Premessa

L'Inps nei primi mesi di ogni anno effettua operazioni massive di invio postale della certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione e assimilati ai soggetti per i quali assolve alla funzione di sostituto d'imposta.

In ossequio alle recenti disposizioni legislative previste sia per la riduzione della spesa pubblica che per la telematizzazione dei rapporti tra la pubblica amministrazione ed i cittadini, a decorrere dal 2013, l'Istituto rilascerà i suddetti certificati, di norma, attraverso il canale telematico.

Pertanto, relativamente all'obbligo di trasmissione della certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione e assimilati (CUD) entro il 28 febbraio dell'anno d'imposta successivo a quello cui i redditi si riferiscono, è utile precisare che l'Istituto, conformemente a quanto stabilito dal comma 114 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n.228, dal corrente anno, assolverà allo stesso rendendo disponibile il CUD, entro la suddetta data, in modalità telematica.

Il comma citato prevede, altresì, che rimanga nella facoltà del cittadino richiedere la trasmissione del CUD in forma cartacea e che dall'attuazione dello stesso non debbano derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Tutto quanto ciò premesso, con la presente circolare vengono illustrate le istruzioni operative e le modalità attuative relative alla trasmissione telematica del CUD.

2. Fornitura telematica del CUD

Il modello CUD, sarà reso disponibile entro il mese di febbraio, nella sezione *Servizi al cittadino* del sito istituzionale www.inps.it.

Il certificato potrà essere visualizzato e stampato dall'utente, previa identificazione tramite PIN. Inoltre, ai cittadini in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC, noto all'Istituto, il CUD verrà anche recapitato alla casella PEC corrispondente. Si ricorda a tale scopo che, in base all'art. 16-bis del Decreto Legge del 29 novembre 2008, n. 185, recante "*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*", convertito in legge del 28 gennaio 2009, n. 2 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009 recante disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di Posta Elettronica Certificata, tutti i cittadini possono ottenere gratuitamente l'attribuzione di una casella di posta certificata CEC-PAC dal gestore PostaCertificat@, attraverso i servizi disponibili sul sito <https://www.postacertificata.gov.it>

I cittadini che hanno specificato un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata) all'atto della richiesta del PIN, saranno informati via email della disponibilità del CUD sul sito dell'Istituto.

3. Modalità alternative per ottenere CUD

Come indicato in premessa, le recenti disposizioni di legge in merito alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e di riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, tendono ad escludere l'utilizzo del canale postale per l'invio delle comunicazioni e delle certificazioni, con l'evidente scopo di abbattere i conseguenti tempi e costi di consegna.

Per coniugare tali obiettivi di efficientamento dei processi di produzione, con l'esigenza di mantenere un canale fisico di accesso alla certificazione in questione, nell'interesse di quel significativo segmento di utenza che non possiede le dotazioni e le competenze necessarie per la piena fruizione dei servizi *on line*, l'Istituto ha approntato adeguate modalità alternative per ottenere il CUD in formato cartaceo.

Sarà, pertanto, possibile richiedere ed ottenere in tempo reale la consegna del suddetto certificato utilizzando i seguenti canali di accesso:

- Sportelli veloci delle Agenzie dell'Istituto

Tutte le Agenzie (interne, complesse e territoriali) dell'Istituto potenzieranno per l'intero primo trimestre dell'anno il front office di Sede, dedicando almeno uno sportello veloce al rilascio cartaceo del CUD.

Inoltre, al fine di assicurare la massima capillarità territoriale, tutte le strutture territoriali, ivi comprese quelle dei soppressi Inpdap ed Enpals, rilasceranno, ove richieste dall'utente, le certificazioni in argomento senza distinzione di gestione previdenziale.

- Postazioni informatiche self service

Con la circolare n. 113 del 2011, presso tutte le Strutture territoriali dell'Istituto sono state istituite postazioni informatiche *self service*, presso le quali gli utenti in possesso di PIN possono direttamente procedere alla presentazione on line delle domande di servizio, ovvero effettuare tutte quelle interazioni con gli archivi informatici dell'Istituto alle quali risultano abilitati, in un contesto connotato da affidabilità e sicurezza non soltanto tecnologica.

Presso tali postazioni gli utenti potranno procedere alla stampa dei certificati reddituali in argomento, ricorrendo anche, ove necessario, all'assistenza da parte del personale dell'URP.

Con messaggio n. 020761 del 17.12.2012, sono state comunicate alle Sedi le modalità di accesso facilitato ai servizi in argomento da parte dell'utenza, mediante l'utilizzo della Tessera sanitaria (TS) ovvero della Tessera sanitaria - Carta nazionale dei servizi (TS-CNS).

- Posta elettronica

Come indicato al precedente punto 2, ai cittadini in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC noto all'Istituto, il CUD verrà anche recapitato alla casella PEC corrispondente.

Inoltre, viene messo a disposizione dei cittadini titolari di indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC il seguente indirizzo richiestaCUD@postacert.inps.gov.it

per l'invio di richieste di trasmissione del CUD, potendo ben ipotizzarsi che la disponibilità della casella di posta elettronica certificata da parte dell'utente (ovvero la conoscenza di tale condizione da parte dell'Istituto) sia avvenuta successivamente all'invio massivo degli stessi documenti agli altri titolari di PEC.

- Centri di assistenza fiscale

Il cittadino potrà avvalersi per l'acquisizione del CUD, di un Centro di assistenza fiscale cui abbia conferito specifico mandato.

Il mandato conferito dal cittadino, unitamente ad una copia del documento di identità dello stesso, dovrà essere conservato dal CAF mandatario ed esibito a richiesta dell'INPS.

- Uffici postali

Sarà possibile ottenere il CUD presso gli uffici postali appartenenti alla rete "Sportello Amico".

Poste Italiane, infatti, ha istituito una particolare rete di uffici postali, denominata appunto "Sportello Amico", in adesione ad un progetto "Reti Amiche", promosso nel 2008 dal Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione, al fine di facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione e di ridurre i tempi delle procedure burocratiche.

E' attualmente in vigore una Convenzione tra l'Inps e Poste Italiane, in virtù della quale tali sportelli rilasciano, dietro un corrispettivo a carico dell'utente pari a 2,70 euro più IVA, alcuni certificati per conto dell'Istituto, tra cui il CUD pensionati e il CUD Assicurati.

Ad oggi gli sportelli aderenti al progetto "Reti Amiche" sono 5.741, razionalmente distribuiti sul territorio.

L'elenco degli uffici postali dove è presente lo Sportello Amico, sarà a disposizione *on line* sul sito internet dell'Istituto e sull'intranet nella sezione dedicata alla D.C. Pensioni.

- Sportello mobile per utenti ultraottantacinquenni e pensionati residenti all'estero

A favore di alcune categorie di utenti particolarmente disagiati, in considerazione dell'oggettiva difficoltà o impossibilità di avvalersi dei canali fisici e telematici messi a disposizione dall'Istituto, con messaggio n.2451 del 7 febbraio 2013 è stato attivato un servizio dedicato, denominato "Sportello Mobile", per l'erogazione con modalità agevolate di alcuni prodotti istituzionali, tra i quali la certificazione in argomento.

Attraverso lo Sportello Mobile gli utenti appartenenti alle categorie sopra citate (in una prima fase l'iniziativa riguarderà gli utenti ultraottantacinquenni titolari di indennità di accompagnamento, speciale o di comunicazione) possono contattare un operatore della Sede INPS territorialmente competente per la fornitura di diversi servizi.

In tale contesto, gli utenti ultraottantacinquenni titolari di indennità di accompagnamento, speciale o di comunicazione e i pensionati residenti all'estero, che dichiarino di essere impossibilitati ad acquisire la disponibilità della certificazione attraverso i canali fisici e telematici indicati nella presente circolare, possono richiedere telefonicamente all'operatore dello Sportello Mobile della Struttura INPS territorialmente competente, l'invio della certificazione al proprio domicilio.

Per quanto riguarda, esclusivamente, i pensionati residenti all'estero, gli stessi, per il medesimo servizio, potranno anche fare diretto riferimento, fornendo i propri dati anagrafici e il numero di codice fiscale, ai seguenti numeri telefonici dedicati 06.59054403 – 06.59053661 – 06.59055702, con orario 8.00 – 19,00 (ora italiana).

- Spedizione del CUD al domicilio del titolare

Come indicato in premessa, il comma 114 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n.228, prevede che dal corrente anno gli enti previdenziali rendano disponibile il CUD in modalità telematica ma, altresì, che rimanga nella facoltà del cittadino richiedere la trasmissione del CUD in forma cartacea, senza che per questo derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Al fine di contemperare gli obiettivi di efficienza ed efficacia declinati con chiarezza dalla suddetta norma, con oggettive situazioni di difficoltà rappresentate dall'utenza, l'Istituto provvederà, attraverso la propria articolazione territoriale ed il *contact center multicanale*, all'invio del CUD al domicilio del relativo titolare, su espressa richiesta dell'interessato, nei casi di dichiarata impossibilità di accedere alla certificazione, direttamente o delegando altro soggetto, mediante i servizi sopra elencati.

A tale scopo sono in corso di predisposizione specifici applicativi gestionali che consentiranno sia l'invio facilitato e guidato del CUD da parte del personale di Sede, che la trasmissione automatica da parte del CCM (in modalità self service e senza intervento dell'operatore).

Si fa riserva, a tale ultimo riguardo, di comunicarne alle Sedi l'avvenuto rilascio con specifico messaggio.

4. Modalità di rilascio CUD a chi non è titolare

Il CUD può essere rilasciato anche a persona diversa dal titolare; in questo caso la richiesta, presentata dalla persona delegata, deve essere corredata della delega o del mandato con il quale si autorizza esplicitamente l'INPS a riceverla ed a rilasciare la certificazione richiesta; tali atti devono essere accompagnati dalla fotocopia del documento di riconoscimento dell'interessato e la persona delegata dovrà, a sua volta, esibire proprio documento di riconoscimento.

L'allegazione della copia del documento di riconoscimento del delegato non è necessaria nei casi di richiesta di CUD trasmessa dall'indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC dello stesso.

5. Campagna informativa

Delle nuove modalità sopradescritte sarà data massima diffusione attraverso una campagna informativa, predisposta in modo tale da illustrare chiaramente al cittadino tutte le modalità messe a sua disposizione per ottenere le certificazioni in oggetto. Per lo scopo si utilizzeranno tutti i canali di comunicazione esistenti e disponibili (dagli sms agli indirizzi e-mail eventualmente disponibili, agli uffici di Sede, fino alle residue comunicazioni postali di altra natura emesse fino a tutto il mese di febbraio). Parallelamente si opererà un rafforzamento della campagna di promozione del Pin - condizione preliminare per ottenere i certificati in modalità telematica - presso i cittadini utenti, direttamente, per corrispondenza e per il tramite delle Sedi, con apposito materiale informativo.

Allegato 2

INPS - Messaggio 13 marzo 2013, n. 4428

Si fa seguito alla Circolare n. 32 del 26 febbraio 2013, intitolata "Nuove modalità di rilascio del CUD", per dare notizia dell'attivazione di nuovi strumenti di richiesta e trasmissione del CUD e per fornire alcuni ulteriori chiarimenti al riguardo.

Cittadini in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria

Gli utenti dell'Istituto potranno trasmettere la richiesta del proprio CUD, indirizzandola a richiestaCUD@postacert.inps.gov.it, utilizzando anche la posta elettronica ordinaria.

All'email di richiesta dovranno essere allegate l'istanza (debitamente firmata e digitalizzata) e la copia (digitalizzata fronte/retro) di un documento di riconoscimento valido del richiedente, in conformità a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 38 del DPR. N.445/2000 in ordine alle modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

Ricevuta la richiesta nella modalità sopra descritta, il CUD verrà trasmesso all'indirizzo di posta elettronica indicato dal richiedente.

Professionisti abilitati all'assistenza fiscale

Per ottenere la certificazione in parola il cittadino interessato ha facoltà di avvalersi, previo conferimento di specifico mandato, oltre che di un Centro di assistenza fiscale, di uno degli altri soggetti (professionisti) compresi tra quelli abilitati all'assistenza fiscale, di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, che abbia stipulato con l'Istituto la convenzione per la trasmissione dei modelli RED, in corso di validità.

Il mandato, unitamente a copia di un documento di identità del cittadino, deve essere conservato dal professionista ed esibito a richiesta dell'INPS.

Allegato 3

Numero verde per la richiesta del CUD unificato 2013

A partire da quest'anno – come previsto dalla legge di stabilità - l'Inps renderà disponibile in modalità telematica la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione ed assimilati (CUD), che potrà così essere visualizzato e stampato direttamente dal sito istituzionale www.inps.it, secondo il percorso "Servizi al cittadino\Fascicolo previdenziale per il cittadino\Modelli".

Per venire incontro alle esigenze di tutti coloro che non sono in possesso delle competenze e delle risorse necessarie all'utilizzo del canale telematico, comunque, è stato attivato il numero verde **800.43.43.20 dedicato** alla richiesta di spedizione del CUD al proprio domicilio, in aggiunta al tradizionale numero verde 803.164.

Il numero è gratuito per le chiamate da rete fissa e non è abilitato alle chiamate da telefoni cellulari, per i quali è invece disponibile il numero 06.164.164, a pagamento in base al proprio piano tariffario.

Il servizio, attivo 24 ore su 24 in modalità completamente automatica, è supportato dagli operatori del Contact Center dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 20 ed il sabato dalle 8 alle 14.

Sono, inoltre, disponibili ulteriori canali alternativi per ottenere il CUD in formato cartaceo.

Contact Center Multicanale – Il nuovo numero verde dedicato alla richiesta del CUD va ad aggiungersi a quelli del Contact Center, **803.164** per le chiamate da rete fissa e **06.164.164** per le chiamate da telefono cellulare, che possono sempre essere utilizzati per la richiesta di invio del certificato al proprio domicilio.

Posta Elettronica certificata - Ai cittadini in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC, noto all'Istituto, il CUD verrà recapitato alla corrispondente casella PEC. Tutti i cittadini possono ottenere gratuitamente l'attribuzione di una casella di posta certificata attraverso i servizi disponibili sul sito www.postacertificata.gov.it. Una volta ottenuto l'indirizzo PEC potranno fare richiesta di ricevere il certificato reddituale sulla propria casella di posta scrivendo al seguente indirizzo richiestaCUD@postacert.inps.gov.it.

Sportelli veloci delle Agenzie dell'Istituto - In tutte le strutture territoriali dell'Inps – comprese quelle ex Inpdap ed ex Enpals - durante il primo trimestre dell'anno almeno uno sportello veloce verrà dedicato al rilascio del CUD cartaceo, indipendentemente dalla gestione previdenziale.

Postazioni Informatiche self service - Gli utenti in possesso del PIN potranno stampare i certificati reddituali utilizzando le postazioni self service, istituite presso tutte le strutture territoriali, ricorrendo - se necessario – all'aiuto del personale di supporto.

Centri di assistenza fiscale - Per ottenere il CUD i cittadini possono rivolgersi e dare mandato ad un Centro di assistenza fiscale. Il mandato conferito dal cittadino insieme alla fotocopia del documento del richiedente dovranno essere conservati dal CAF prescelto ed esibiti a richiesta dell'Inps.

Uffici postali – È possibile ottenere il CUD anche presso lo “Sportello Amico” degli Uffici postali aderenti al progetto “Reti Amiche”. Per questo servizio Poste Italiane prevede il pagamento di una somma pari ad euro 2,70 più IVA. Gli sportelli aderenti all'iniziativa sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e sono compresi in un elenco consultabile sul sito dell'Istituto.

Sportello mobile per utenti ultraottantacinquenni e pensionati residenti all'estero - Per alcune categorie di utenti particolarmente disagiati ed impossibilitati ad avvalersi dei canali fisici e telematici l'Inps ha attivato presso tutte le strutture territoriali uno “Sportello mobile”. Si tratta di un servizio dedicato al rilascio con modalità agevolate di alcuni prodotti istituzionali. Gli utenti ultraottantacinquenni titolari di indennità di accompagnamento possono richiedere telefonicamente, all'operatore dello Sportello Mobile della propria sede Inps l'invio a domicilio del certificato reddituale. I pensionati residenti all'estero potranno richiedere il CUD contattando direttamente i seguenti numeri telefonici dedicati: 06.59054403 – 06.59053661 – 06.59055702, attivi dalle 8,00 alle 19,00 (ora italiana) e fornendo i propri dati anagrafici e il codice fiscale.

Rilascio del CUD a chi non è titolare - Il CUD può essere rilasciato anche a persona diversa dal titolare che dovrà esibire il proprio documento identificativo, la delega e la fotocopia del documento di riconoscimento dell'interessato. Se il delegato invia la richiesta tramite la propria posta elettronica certificata può non allegare il proprio documento di riconoscimento.

Con le stesse modalità sopra indicate per il CUD è possibile stampare o richiedere anche il certificato di pensione (ObisM).